

REGOLAMENTO MODALITÀ E CRITERI DI MOBILITÀ INTRAZIENDALE DA ATTUARE PRIMA DELLE PROCEDURE DI PUBBLICAZIONE DEGLI INCARICHI AI SENSI DELL'ACN VIGENTE

L'assegnazione di turni attraverso l'istituto della **mobilità intraaziendale** come previsto all'art. 20 comma 1 dell'ACN 04/04/2024 sarà effettuata dall'APSS in base ad esigenze assistenziali legate all'attivazione di nuove ore di attività di specialistica ambulatoriale, individuate dal Responsabile del Servizio Specialistica Ambulatoriale, per mezzo di una procedura specifica da avviare prima della procedura di completamento orario ed accentramento orario di cui all'art. 20 commi 2 e 3 dell'ACN vigente.

Requisiti specifici per l'accesso alla procedura di mobilità intraaziendale:

La procedura è riservata agli Specialisti/Professionisti titolari di incarico a tempo indeterminato presso l'APSS, che abbiano **svolto almeno 18 mesi di servizio nella sede di provenienza**, nella stessa branca delle ore da attribuire per mobilità.

Possono partecipare alla procedura di mobilità sia gli Specialisti/Professionisti che hanno raggiunto il massimale orario, sia coloro che non abbiano il massimale orario, purché incaricati presso l'APSS.

Presentazione delle domande

Le richieste di mobilità intraaziendale devono essere presentate dal 01 al 31 gennaio di ciascun anno tramite PEC, compilando la modulistica appositamente predisposta dall'APSS.

Procedura di valutazione ed accoglimento delle domande

Definito il fabbisogno di ore di specialistica ambulatoriale da parte del Responsabile del Servizio di Specialistica Ambulatoriale, sarà richiesto tramite PEC allo Specialista/Professionista che ha presentato domanda di mobilità intraaziendale, l'accettazione delle ore.

Lo Specialista/Professionista dovrà dare riscontro entro 5 giorni lavorativi allegando modulo di accettazione compilato, pena la decadenza dal conferimento dell'incarico resosi disponibile per trimestre di riferimento.

In presenza di più istanze di partecipazione su una medesima sede vacante, l'APSS individua l'avente diritto attraverso la formulazione di apposita graduatoria utilizzando i seguenti criteri di priorità:

1. maggiore anzianità di servizio nella branca specialistica;
2. maggiore anzianità di specializzazione;
3. maggiore anzianità di laurea;
4. presenza di figli minori nel nucleo familiare o presenza di familiari che necessitano di assistenza;
5. presenza di patologie certificate che limitano l'accesso alle sedi lavorative;
6. tempi di percorrenza tra residenza e sede di lavoro.

La procedura in argomento non può essere applicata per incrementare l'orario degli Specialisti/Professionisti che non abbiano raggiunto il massimale orario, per i quali è riservata la procedura di completamento ed accentramento orario ai sensi dell'art. 20 comma 2 e 3 ACN vigente.

Gli incarichi in mobilità non sono frazionabili e devono essere accettati integralmente fino alla concorrenza del numero di ore di incarico oggetto di pubblicazione (**approvato dal Comitato Zonale in data 14/05/2025**).

La mancata accettazione della mobilità interaziendale per due turni consecutivi di pubblicazione comporta la decadenza della domanda per l'anno di riferimento.

Si precisa che, qualora per i turni disponibili, l'APSS abbia richiesto il possesso di particolari capacità professionali, potrà essere valutata solo la richiesta di mobilità intraaziendale dello Specialista/Professionista che già in precedenza sia stato valutato dalla Commissione preposta, per le medesime particolari competenze.

Decorrenza dell'incarico ed aspetti economici

La presa di servizio presso la nuova sede avrà decorrenza trascorso il periodo di 30 giorni dalla data di accettazione; i tempi potranno essere ridotti previo accordo dei Responsabili dei Poliambulatori/U.U.O.O. interessati e nel rispetto delle prenotazioni già in essere, allo scopo di gestire i pazienti già prenotati nella sede di provenienza e aprire il CUP presso la nuova sede di destinazione.

Allo Specialista/Professionista che si trasferisce con procedura di mobilità intraaziendale compete, in ogni caso, per incarichi svolti in comune diverso da quello di residenza, il rimborso delle spese di viaggio, come previsto dall'ACN vigente.

Lo Specialista/Professionista che ha ottenuto la mobilità intraaziendale non sarà interpellato per 2 turni relativamente alla sede lasciata libera.

Successive disposizioni

Nel caso in cui la procedura di mobilità intraaziendale abbia avuto esito negativo per l'assenza di aspiranti disponibili, o per assegnazione solo parziale delle ore oggetto di mobilità, si potrà attivare, al fine di assegnare le ore disponibili:

- procedura di completamento orario ai sensi dell'art. 20 comma 2
- procedura accentramento orario ai sensi dell'art. 20 comma 3

Successivamente, nel caso in cui anche le procedure di completamento ed accentramento orario abbiano avuto esito negativo o abbiano consentito di assegnare solo parzialmente le ore disponibili, si attiverà la pubblicazione delle ore art. 21 comma 1.

Il presente Accordo è stato approvato in sede di Comitato zonale del giorno 05/12/2025.